

Decisione n° **53** Fornitura di: **Hardware didattica e accessori** del **13/09/2023****Il Dirigente Scolastico**

- Visto** il Programma Annuale relativo all'esercizio finanziario 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15/02/2023 con delibera n. 3
- Visto** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- Visto** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di acquisti di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 22 del 27/05/2019;
- Visto** il R.D. 18 novembre 1923, 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- Visto** la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. li.;
- Visto** il D.P.R. 08/03/1999 n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi della legge 15/03/1997 n.59;
- Vista** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"), che prevede al comma 130 dell'articolo 1, l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti" di beni e servizi, da 1.000 a 5.000 euro, per importi inferiori a 5.000 euro le Amministrazioni potranno procedere ad affidamenti diretti extra MePA o sistemi telematici e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.Lgs.vo 30/03/2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Visto** l'art. 17, comma 2 del D. L.gs 36/2023 comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Visto** l'art. 49, del D. Lgs. 36/2023, che prevede la possibilità di derogare al principio di rotazione nei casi specificati nei commi 4, 5 e 6;
- Visto** l'art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D. Lgs. 36/2023;
- Considerato** che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D. L.gs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo "le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura";
- Tenuto conto** che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D. L.gs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 comma 4;
- Considerato** che l'operatore dovrà presentare all'Istituto apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 36/2023, entro 2 giorni prima della stipula del contratto o comunque entro altro termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante;
- Considerata** che è stata verificata nei confronti dell'operatore economico l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- Visto** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
- Visto** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Visto** il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare l'art. 47, comma 5;
- Visto** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- Visto** in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse»;
- Visto** il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- Visto** l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;
- Visto** in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;
- Visto** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

**Visto** la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

**Visto** il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;

**Tenuto conto** delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

**Visto** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

**Visto** il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0»;

**Visto** il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;

**Visto** le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0»;

**Considerato** il Decreto prot. n. 2686 del 28 marzo 2023, con il quale il Dirigente scolastico ha assunto nel programma annuale per l'esercizio finanziario 2023, il finanziamento di cui sopra;

**Considerato** il progetto presentato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione Scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 49765 del 18 marzo 2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

**Visto** le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

**Visto** in particolare, la «Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche» e la «Scheda 6 - Servizi informatici di hosting e cloud», che dovranno essere utilizzate per la valutazione di conformità al principio DNSH;

**Visto** l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»;

**Vista** la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 recante «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità»;

**Visto** che la fornitura in parola è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Univoco di Intervento (CUI) n. F84009280037202300005;

**Visto** altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che «b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»;

**Dato atto** che, nell'ambito del «Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs-Laboratori per le professioni digitali del futuro», si rileva la necessità di acquistare visori a realtà aumentata/mista tipo Microsoft Hololens 2 e Magic Leap versione 2;

**Considerato** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del Piano Scuola 4.0 e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**Considerato** che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in € 47.902,00, IVA esclusa (€ 58.440,44, IVA inclusa);

**Considerato** che si rende necessario la fornitura di acquisto e/o servizio di: Hardware didattica e accessori

**Precisato** che l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (M4C1I3.2-2022-962-P-16747), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale «Simog» gestito da Anac;

**Precisato** che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto;

**Rilevata** l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

**Considerato** che per procedere alla scelta del contraente nelle procedure ordinarie di contrattazione riguardanti acquisti, appalti e forniture previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) per i servizi e forniture, D.Lgs 36/2023, il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro e ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative;

**Preso atto** che alla data odierna la ricerca condotta sulla piattaforma CONSIP non ha evidenziato la presenza di convenzioni attive relative ai prodotti di cui trattasi;

**Preso atto** che alla data odierna l'articolo è presente sulla piattaforma MEPA, si provvede mediante Ordine di Acquisto Diretto ODA;

**Considerato** che, mediante consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento (RDO n. 3663052 del 14 luglio 2023 revocata e consultazione in catalogo MEPA), nonché da un'ulteriore istruttoria nel catalogo MEPA (consultazione dei prezzi con cui vengono offerti i prodotti oggetto della presente procedura) è risultato che l'operatore economico Fifth Ingenium S.R.L.S., con sede in Caserta, viale Carlo II di Borbone n.8, (P.I./C.F.08642200961), sia l'operatore che offre i due prodotti individuati dai progettisti, ovvero i visori a realtà aumentata Microsoft Hololens vers. 2 e Magic Leap vers. 2, a prezzo più basso;

<b>Considerato</b>	<p>che, nel procedere all'acquisizione del preventivo, l'Istituto ha consultato l'operatore risultato affidatario in una precedente procedura, ossia Fifth Ingenium S.R.L.S. essendo sussistenti i seguenti presupposti indicati dall'art. 49, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- particolare struttura del mercato e la riscontrata effettiva assenza di alternative in quanto sono presenti nel mercato numerosi visori a realtà virtuale che sono stati esclusi dai progettisti per ragioni di ordine pedagogico e didattico infatti i visori a realtà aumentata, differenzialmente da quelli a realtà virtuale, consentono all'utilizzatore di mantenere il contatto con la realtà circostante e, in ambito didattico, permettono al docente di gestire / visualizzare al meglio le attività che il gruppo classe esegue. Inoltre visori di realtà aumentata risultano meno invasivi della sfera psicologica di soggetti fragili. Sul mercato sono presenti ancora poche tipologie di visori a realtà aumentata alcuni dei quali non utilizzabili ai fini previsti dal progetto a base della presente procedura (fine: creazione di prodotti 3D virtuali afferenti a diverse aree disciplinari di studio). La maggioranza dei prodotti, infatti, sono finalizzati alla mera assistenza remota mentre i prodotti individuati dai progettisti (Microsoft Hololens 2 e Magic Leap 2) consentono la fruizione e la creazione di prodotti 3D in sovrapposizione alla realtà esterna (realtà aumentata e mista);</li> <li>- dell'accurata esecuzione del precedente contratto a cura dell'Operatore Economico Fifth Ingenium SRLS di Caserta: i prodotti della precedente fornitura sono stati consegnati nel pieno rispetto della tempistica prevista e l'operatore economico si è prodigato al fine di assistere questa amministrazione nell'attivazione degli account Microsoft utili all'uso proficuo degli apparati;</li> </ul>		
<b>Accertata</b>	la disponibilità finanziaria su:	<b>A03-A03-14 "Scuola 4.0" – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022 CIP M4C1I3.2-2022-962-P-16747</b>	04/03/017 Hardware n.a.c.
<b>Visto</b>	il Decreto Legislativo 28 agosto 2018, n. 129 " Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, in particolare gli articoli 11, 15, 16, 43, 44 e 46;		
<b>Ritenuto</b>	di assumere idoneo impegno di spesa;		
<b>Di disporre</b>	L'ordine e/o conferma dei lavori/servizi i, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del Dlgs n. 36/2023;		
<b>Considerato</b>	che l'operatore economico individuato è in possesso dei requisiti minimi necessari in materia di idoneità professionale - capacità economica, finanziaria e tecnico professionali;		
<b>Considerato</b>	che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta presentata dall'operatore economico risulta essere rispondente alle necessità dell'Istituzione scolastica;		

#### Decide

**Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.**

**di procedere, con procedura di affidamento diretto, all'acquisizione della fornitura/servizio;**

fornitura /servizio / prestazione di:	<b>Hardware didattica e accessori</b>		
	<b>A03-A03-14 "Scuola 4.0" – Azione 2 – Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022 CIP M4C1I3.2-2022-962-P-16747</b>		
con imputazione all'Attività:	<b>CIP M4C1I3.2-2022-962-P-16747</b>		
impegnando la somma di:	€	<b>58.440,44</b>	
affidando il servizio alla Ditta	<b>Fifth Ingenium</b>		
Fattispecie contrattuale:	<b>(04) Contratti di importo superiore a € 40.000</b>		
Procedura di scelta contraente:	<b>Affidamento diretto</b>		
Oggetto principale del contratto:	<b>Forniture/Servizi</b>	CIG: <b>9962142BA3</b>	CUP: <b>F14D22003270006</b>

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari; Il rapporto negoziale con l'impresa sarà disciplinato dallo schema di contratto comunemente in uso nell'amministrazione;

Di precisare che per l'avvio delle prestazioni in parola, la stazione appaltante a campione verificherà la veridicità di quanto l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto;

Di affidare al D.S.G.A. dell'Istituzione scolastica l'adempimento di quanto contenuto nell'art.15-16 del vigente Regolamento di contabilità (Decreto 28 agosto 2018, n. 129);

Il presente provvedimento diverrà efficace, ai sensi del D. L. gs. n. 36/2023 all'esito dei controlli relativi ai requisiti di regolarità del DURC che sarà sempre oggetto di verifica;

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito web dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparenza.

Il Dirigente Scolastico  
Rosa Angela Bolognini